

SCHEDA PRODOTTO
CREDITO D'IMPOSTA PER INVESTIMENTI IN BENI STRUMENTALI

Descrizione prodotto	Il Credito d'Imposta è un beneficio fiscale, utilizzabile esclusivamente come credito per la compensazione delle spese tributarie sostenute tramite F24.
Soggetti beneficiari	<p>L'incentivo spetta alle imprese che effettuano investimenti in beni strumentali nuovi, destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato, nel periodo compreso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>dal 16/11/2020 al 31 dicembre 2022, ovvero fino al 30 giugno 2023 (periodo lungo) a condizione che, entro il 31 dicembre 2022, il relativo ordine risulti accettato dal venditore e siano stati pagati acconti per almeno il 20% del costo di acquisizione _ LEGGE 30 dicembre 2020, n. 178. ATTENZIONE: il termine lungo del 30 giugno 2023, relativo agli investimenti in beni materiali 4.0 prenotati entro il 31/12/2022, è stato prorogato al 30 settembre 2023 (ai sensi dell'articolo 1, comma 426, Legge n. 197/2022 "Legge di Bilancio 2023")</i> • <i>tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2025, ovvero fino al 30 giugno 2026 (periodo lungo) a condizione che, entro il 31 dicembre 2025 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e siano stati pagati acconti per almeno il 20% del costo di acquisizione _ LEGGE 30 dicembre 2021, n. 234.</i> <p>La fruizione del beneficio è subordinata al rispetto delle normative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro ed al corretto versamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori. L'agevolazione, inoltre, non si applica alle imprese in difficoltà'.</p>
Soggetti ESCLUSI	Sono escluse le imprese destinatarie di sanzioni interdittive (articolo 9, comma 2, Dlgs n. 231/2001) e quelle in stato di liquidazione volontaria, fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo senza continuità aziendale o altra procedura concorsuale prevista dalla legge fallimentare (regio decreto n. 267/1942), dal Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza (Dlgs n. 14/2019) o da altre leggi speciali oppure che abbiano in corso un procedimento per la dichiarazione di una di queste situazioni.
Progetti ammissibili e requisiti di ammissibilità	<p>2021:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per gli investimenti in beni strumentali materiali tecnologicamente avanzati (ALLEGATO A, legge 11 dicembre 2016, n. 232) è riconosciuto un credito d'imposta a seconda dell'importo degli investimenti, come segue: <ul style="list-style-type: none"> - 40% fino a € 2,5 MLN di spesa; - 20% maggiore di € 2,5 MLN e fino a € 10 MLN di spesa; - 10% maggiore di € 10 MLN e fino a € 20 MLN di spesa. • Per gli investimenti in beni strumentali immateriali funzionali ai processi di trasformazione 4.0 (ALLEGATO B, legge 11 dicembre 2016, n. 232, come integrato dall'articolo 1, comma 32, della legge 27 dicembre 2017, n. 205) è riconosciuto un credito d'imposta nella misura del 20% dei costi ammissibili con un tetto massimo di investimento pari ad euro 1 MLN;

- Per gli investimenti in **beni immateriali non industria 4.0** (prima erano esclusi) è riconosciuto un credito d'imposta nella misura del 10% e limite massimo di spesa pari a € 1 MLN;
- Infine per gli investimenti in **beni materiali non industria 4.0** è riconosciuto un credito d'imposta del 10% nel limite di € 2 MLN di investimento ammissibile (EX SUPER AMMORTAMENTO).

Gli investimenti effettuati nel 2021 in beni materiali e immateriali “ordinari” (non 4.0) connessi allo **smart working** godono di un credito d'imposta pari al 15% del costo invece che del 10%.

2022:

- Per gli investimenti in **beni strumentali materiali tecnologicamente avanzati** è riconosciuto un credito d'imposta a seconda dell'importo degli investimenti, come segue:
 - 40% fino a € 2,5 MLN di spesa;
 - 20% maggiore di € 2,5 MLN e fino a € 10 MLN di spesa;
 - 10% maggiore di € 10 MLN e fino a € 20 MLN di spesa.
- Per gli investimenti in **beni strumentali immateriali funzionali ai processi di trasformazione 4.0** è riconosciuto un credito d'imposta nella misura del 20% dei costi ammissibili con un tetto massimo di investimento pari ad euro 1 MLN;
- Per gli investimenti in **beni immateriali non industria 4.0** è riconosciuto un credito d'imposta nella misura del 6% e limite massimo di spesa pari a € 1 MLN;
- Infine per gli investimenti in **beni materiali non industria 4.0** è riconosciuto un credito d'imposta del 6% nel limite di € 2 MLN di investimento ammissibile (EX SUPER AMMORTAMENTO).

ATTENZIONE: il DECRETO AIUTI pubblicato in Gazzetta il 17/05/2022 ha disposto l'incremento dell'aliquota del credito d'imposta dal 20% al 50% per gli investimenti in beni immateriali 4.0, sino al 31 dicembre 2022 o 30 giugno 2023 se è stato effettuato un pagamento in acconto pari almeno al 20% del valore dei beni.

Dal 2023 al 2025:

- Per gli investimenti in **beni strumentali materiali tecnologicamente avanzati** è riconosciuto un credito d'imposta a seconda dell'importo degli investimenti, come segue:
 - 20% fino a € 2,5 MLN di spesa;
 - 10% maggiore di € 2,5 MLN e fino a € 10 MLN di spesa;
 - 5% maggiore di € 10 MLN e fino a € 20 MLN di spesa.
- Per gli investimenti in **beni strumentali immateriali 4.0**, il credito d'imposta è riconosciuto:
 - fino al 31 dicembre 2023 (ovvero entro il 30 giugno 2024 a condizione che entro il 31 dicembre 2023 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20%), nella misura del 20% del costo, fino a € 1 MLN di spesa;
 - dal 1° gennaio 2024 e fino al 31 dicembre 2024 (ovvero entro il termine del 30 giugno 2025 a condizione che entro il 31 dicembre 2024 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20%), nella misura del 15% del costo, fino a € 1 MLN di spesa;

	<p>- per gli investimenti effettuati dal 1° gennaio 2025 e fino al 31 dicembre 2025 (ovvero entro il termine del 30 giugno 2026 a condizione che entro il 31 dicembre 2025 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione), nella misura del 10%, fino a € 1 MLN di spesa.</p> <p>Per investimenti industria 4.0 > € 300K è necessaria la perizia. Per investimenti «standard» e INDUSTRIA 4.0 < € 300K è invece sufficiente un'autocertificazione del legale rappresentante d'impresa.</p>
Progetti NON ammissibili	<p>Sono agevolabili gli investimenti in beni materiali nuovi strumentali all'esercizio d'impresa, esclusi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i veicoli e gli altri mezzi di trasporto a motore • i beni per i quali sono stabiliti coefficienti di ammortamento ai fini fiscali inferiori al 6,5% • i fabbricati e le costruzioni • i beni elencati nell'allegato 3 Legge 208/2015 (condutture utilizzate dalle industrie di imbottigliamento di acque minerali naturali o dagli stabilimenti balneari e termali; condotte utilizzate dalle industrie di produzione e distribuzione di gas naturale; aerei completi di equipaggiamento; materiale rotabile, ferroviario e tramviario) • i beni gratuitamente devolvibili delle imprese operanti, in concessione e a tariffa, nei settori dell'energia, dell'acqua, dei trasporti, delle infrastrutture, delle poste, delle telecomunicazioni, della raccolta e depurazione delle acque di scarico e della raccolta e smaltimento dei rifiuti.
Codici ATECO Ammissibili	<p>Le classi degli ATECO ammissibili sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tutti (dalla classe A alla classe U)
Intensità dell'aiuto	<p>L'agevolazione si sostanzia in un CREDITO DI IMPOSTA quantificato nelle percentuali sopra indicate nella sezione "Progetti ammissibili e requisiti di ammissibilità" in base al tipo di investimento, all'importo dello stesso e al periodo temporale di riferimento.</p> <p>I crediti d'imposta "Transizione 4.0" - introdotti dal 2020 - sono finanziati parzialmente con le risorse del PNRR, nell'ambito della Missione 1 "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo", Componente 2 "Digitalizzazione, Innovazione e competitività nel sistema produttivo".</p> <p>Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione mediante mod. F24. Per la legge n. 160/2019 il credito d'imposta potrà essere utilizzato solo a decorrere dall'esercizio successivo a quello di acquisto e di entrata in funzione del bene ordinario oppure interconnessione nel caso di industria 4.0.</p> <p>Per la legge n. 178/2020 invece, il beneficio potrà essere utilizzato già a decorrere dall'esercizio di entrata in funzione del bene ordinario oppure di interconnessione del bene industria 4.0.</p> <p>IN QUANTI ANNI VIENE COMPENSATO IL CREDITO D'IMPOSTA?</p> <ul style="list-style-type: none"> • In anni 5 se maturato ai sensi della legge 160/2019

	<ul style="list-style-type: none"> • In anni 3 se maturato ai sensi della legge 178/2020 • IN UNICA SOLUZIONE SE L'INVESTIMENTO È EFFETTUATO NEGLI ANNI 2021 E SEGUENTI, SU BENI "ORDINARI" E SE L'AZIENDA RAGGIUNGE UN VOLUME D'AFFARI INFERIORE A € 5.000.000. <p>Il Credito d'imposta beni strumentali non è cedibile alla banca.</p>
Cumulabilità	<p>Il credito d'imposta è cumulabile con altre agevolazioni che abbiano ad oggetto i medesimi costi, a condizione che tale cumulo, tenuto conto anche della non concorrenza alla formazione del reddito e della base imponibile dell'imposta regionale sulle attività produttive di cui al periodo precedente, non porti al superamento del costo sostenuto.</p> <p>Esempio di cumulo con altri incentivi: Beni strumentali Nuova Sabatini, Credito d'imposta Mezzogiorno.</p>
Modalità di partecipazione al bando	<p>Le imprese beneficiarie che usufruiscono di questo incentivo effettuano una comunicazione al MiSE, inviando tramite PEC, il modello di comunicazione firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa al seguente indirizzo benistrumentali4.0@pec.mise.gov.it</p> <p>Ai fini dei successivi controlli, i soggetti che si avvalgono del credito d'imposta sono tenuti a conservare, pena la revoca del beneficio, la documentazione idonea a dimostrare l'effettivo sostenimento e la corretta determinazione dei costi agevolabili</p>
Scadenza del Bando	30/06/2026
Normativa di riferimento	https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/web/guest/investimenti-in-beni-strumentali/infogen-investimenti-in-beni-strumentali-imprese